TUTTO - MOTORI: ANCHE SENZA GLI "ASSI„ UNA GIORNATA DI GRANDE INTERESSE

Carini su Ferrari 2000 trionfa sul circuito di Reggio Calabria

Cortese secondo ad un soffio - Nella prova per le 1100 si afferma il favorito Siracusa su Stanguellini

Il bravo e valoroso CORTESE ha ottenuto un meritato secondo posto ad un soffio dal vincitore Carini

(Dal nostro corrispondente)

REGGIO CAL., 15 — *Una magnifica giornata estiva, mitigata da una leggera brezza marina, ha reso ideali le condizioni atmosferiche nelle quali si è svolto il V Circuito Automobilistico Città di R. Calabria (trofeo d'oro del turismo).*

Come nelle previsioni della vigilia la Stanguellini della classe 1100 e la Ferrari nella classe 2000 hanno letteralmente dominato con Siracusa la prima e con Carini e Cortese la seconda. Alle ore 15 precise viene data la partenza alle vetture della classe 1100 cc. La lotta in questa piccola cilindrata si profila subito accanita per la presenza in gara del leader della classifica del campionato «conduttori», il reggino Siracusa, e del forte romano Giuseppe Rossi. Il primo giro è completato da tutti i concorrenti, tranne che da Tagliavia su Osca che nella curva di piazza Garibaldi sbanda ed esce di strada senza riportare danni alla persona, ma venendo costretto ugualmente al ritiro per danni alla macchina. Al 7. giro Placido, su Stanguellini, realizza il miglior tempo per le 1100 in 1'49"8/10, ma all'ottavo giro Siracusa, con un allungo poderoso, riesce a superare Placido e da questo momento non viene più spodestato dalla posizione stessa. Al 10. giro, le posizioni sono: 1) Siracusa; 2) Placido; 3) Mantovani; 4) Rossi; 5) Brandi e altri e concorrenti doppiati. All'undicesimo giro Placido, nella curva di via XXIV maggio esce di strada perdendo ben due posizioni al suo rientro in gara. Magnifico è il suo inseguimento che tiene avvinta la folla fino al termine del 20. giro, cioè fino a quando non riesce a superare Rossi e subito dopo Mantovani, riconquistando la posizione perduta. Purtroppo però per Placido questo performance è l'ultimo sprazzo in quanto al 26 giro a soli 4 dal termine della gara, viene costretto ad abbandonare per la rottura di una valvola.

Siracusa, rimasto così solo in gara a difendere i colori della Stanguellini, conclude felicemente la sua corsa, da incontestato vincitore. Difatti, pure suo è il giro più veloce con 1'48" netti alla media di Km. 115,333.

Dopo mezz'ora di intervallo prendono il via i corridori della classe 2000. E' subito Cortese che prende il comando della gara, seguito da Bellucci su Maserati e Carini su Ferrari. Essi formano il gruppetto di testa, il quale si distanzia di almeno 500 metri sul resto dei concorrenti. Al 10. giro nulla di mutato per i primi tre che conservano sempre lo stesso ordine, seguiti da Scarlatti su Maserati, Starabba su Maserati, Munaron su Ferrari, Sbraci su Ferrari e Defilippis su Maserati.

Nel giro seguente Carini riesce a superare Bellucci che però al 14. ritorna in seconda posizione. Intanto Cortese aumenta sempre più il proprio vantaggio sugli immediati inseguitori lasciando agli altri il compito di animatori della gara. Decisamente le Ferrari cercano di inserirsi nelle prime posizioni, come testimonia lo spettacolosa gara di Munaron che riesce, partendo dall'ultima posizione, a scavalcare tutti fino a rendersi minaccioso per Carini che segue da vicino il forte Cortese che finora ha dominato la gara. Al 30. giro — dei 40 della gara — quando tutto faceva prevedere che le posizioni delineate non dovessero subire altri spostamenti, invece Carini balza fuori, con un entusiasmante finale, a due giri dalla fine, conquistando la vittoria. Al 35. giro egli aveva fatto proprio il record del giro con il tempo di 1'40"5/10 alla media di Km. 123,940

Segue la corsa handicap. Si classificano per la corsa handicap, valevole per il Trofeo d'oro: 1) Rossi su Osca; 2) Mantovani Luigi su Osca; 3) Siracusa Francesco su Stanguellini. A un minuto di distanza partono Munaron Gino su Ferrari 2.000 e Carini Piero su Ferrari 2.000. La gara, in definitiva, non ha offerto però alcun interesse per la rinuncia del bravo Cortese e il ritiro, non certo giustificato e apprezzato dal pubblico di Munaron prima e di Carini dopo. Ritiro, ripetiamo, che ha irritato e avvilito tutti i presenti. Nulla però toglie a tutto questo alla vittoria del bravo Siracusa che è stata salutata e acclamata anche perchè, con essa, si aggiudica definitivamente il trofeo avendolo vinto nell'edizione precedente. Secondo si è classificato Rossi.

DOMENICO LIOTTA

DETTAGLIO TECNICO

CATEGORIA 1100: 1) Siracusa Francesco, su Stanguellini, che compie i 30 giri del percorso per Km. 101,800 in 55' e 28", alla media oraria di Km 112,284; 2) Mantovani Luigi, su Osca, in 55'33"5; 3) Rossi Giuseppe, su Oscar, in 55'35"2; 4) Brandi Attilio, su Osca, in 57'14" e 8; 5) Di Salvo Antonio, su R.A.O.R., in 56'17'5 (fermato al 27 giro); 6) Coco Vito, su Stanguelli (fermato al 16° giro).

CATEGORIA FINO A 2000: 1) Carini Piero, su Ferrari 200, che compie i 40 giri del percorso per km. 138 400 in ore 1'9'56" (media km. 118,722); 2) Cortese Franco, su Ferrari 2000, in 1.9' e 59"; 3) Munaron Gino, su Ferrari 2000, in 1.10'38"7; 4) Scarlatti Giorgio, su Maserati 2000, in 1.10'52"; 5) Starabba Gaetano, su Ferrari 2000, in 1.11'32"6; 6) Bellucci Luigi, su Maserati 2000, in 1.11'35"8; 7) De Filippis Maria Teresa, su Maserati 200, in 1.11'38"5, (Fermata al 39° giro).

Il giro più veloce è stato il 38., compiuto da Carini in 1'10"5, alla media di km. 123,940.

PROVA AD HANDICAP: 1) Siracusa Francesco, su Stanguellini 1100, che copre i dieci giri del percorso, per Km. 34,000, in 18'12". Media km. 114,066; 2) Rossi Giuseppe, su Osca 1100, in 18' e 19"7; 3) Mantovani Luigi, su Osca, in 18'37"6.

Il giro più veloce è stato il 9. di Siracusa, in 1'46"9. Alla media di Km. 116,520.

L'U.R.S.S. ammessa alla Federtennis

COPENAGHEN, 15 — Il Comitato della Federazione Internazionale Tennis, riunito a Copenaghen, ha deciso di ammettere tra i suoi membri l'URSS.

SILVERSTONE, 15. — FANGIO e COLLINS si congratulano a vicenda dopo il G. P. di Silverstone che ha visto l'argentino precedere l'inglese: ora Manuel si trova ad un sol punto da Collins nella classifica mondiale e le due ultime prove (Gran Premio di Germania e Gran Premio d'Italia) dovranno risolvere la rivalità tra i due piloti. Chi la spunterà? Difficile dirlo: più facile prevedere un'emozionante duello nelle ultime due prove «mondiali»

UN ALTRO TRIONFO DEL VINCITORE DELLA COPPA DELLE DOLOMITI

L'Osca di Cabianca sfreccia prima nella Bologna-S. Luca in salita

Giovanardi e Bandini ai posti d'onore nella classifica assoluta

BOLOGNA, 15. — Confermando il trionfo ottenuto nella recente coppa d'oro delle Dolomiti il bravo e modesto Cabianca su Osca ha vinto anche la Bologna San Luca in salita disputatasi oggi con la organizzazione dell'Automobil Club di Bologna e alla presenza di un folto pubblico.

Che la vittoria del bravo pilota sia meritata è dimostrato ampiamente dalla classifica assoluta, nella quale la piccola «Osca 1500» ha preceduto macchine di maggiore cilindrata come le Maserati 2000 di Paglarini, Lubich e Tedeschi classificatisi rispettivamente al quarto, sesto e settimo posto. Anche le piazze d'onore sono state infatti aggiudicate a macchine di piccola cilindrata: al secondo posto si è classificato Giovanardi primo nella categoria oltre 1300 con la Ferrari 250 gt. e Gianni (Fiat 600) in 2'03'2" media 60,777, 2) Monetti (Fiat 600) in 2'05'3"

C) CLASSE 750 CMC: 1) Buffaraldi Giorgio (Fiat 500/C) in 2.21'2" media 53,029; 2) Buldrini (idem) 2'38'6"

B) CLASSE 650 CMC.: 1) Bassi Romano (Fiat 600) in 1'59'3" media 62,766; 2) Fogli (idem) 2.09'8"

C) CLASSE 750 CMC.: 1) Cussini Lanzo (Fiat Abarth) in 1.46'6" media 70,243; 2) Carini (Abarth Zagato) 1.49'5".

D) CLASSE 1100 CMC: 1) «Ramon» (Fiat 1100) 2.15'2" media 55,384; 2) Bigiani (id) in 2'26'8".

E) CLASSE 1300 CMC.: 1) Beccucci Giorgio (Alfa Giulietta) 1.37'5" media 76,799; 2) Rabino (idem) 1.40'; 3) Cavallini (id.) 1.41'3"; 4) Ligabue (id) 1.43'6"; 5) Franco (id) in 1'44'6"

F) CL. OLTRE 1300 cc.: 1) Giovannardi Giuliano (Ferrari 250 GT) 1.29'2" (m. 83,944); 2) Lubich (Maserati 2000 GT) in 1.38'8"; 3) Tedeschi (id.) 1.39'1"; 4) Ricci (Alfa Romeo STI) 1.43'4"; 5) Degli Esposti (Fiat 1100) in 1.53'2"

E) CLASSE 1300 CMC: 1) Omati Mario (Alfa Giulietta) in 2'08' media 58,500; 2) Lombardi (Alfa Giulietta) 2.35'9".

F) CLASSE OLTRE 1300 CMC. 1) Carlotti G. Carlo (Alfa Romeo T I) in 1'43'2" media 72,556; 2) Pareschi (Alfa Romeo T I) 1'47'2".

Gruppo vetture da turismo di serie e gran turismo di serie

A) CLASSE 600 CMC.: 1) Talon (Geggomobil 300) in 2.46'3" media 45,025; 2) Orsolan (Fiat Belvedere) 3'00'7".

B) CLASSE 650 CMC.: 1) Zanotti (Dyna Panhard) in 2'08'8" media 58,136.

D) CLASSE 1100 CMC.: 1) Corazza (Fiat 1100/103) in una ora 54'3" media 65,511; 2) Gallì (Fiat 1100) in 1.53'2"

Le classifiche

Gruppo vetture da turismo di serie normali

Categoria Sport

CLASSE 750 CMC: 1) Bandini Ilario (Bandini) in 1.30'9" (media 82,374); 2) Zerbini (Dyna Panhard) 1.50'3"; 3) Lucini (Facciolì) 2'15'7";

B) CLASSE 1100 CMC.: 1) Malaguti Romano (Fiat-Malaguti) in 1.47' (media 69'979).

C) CLASSE 1500 CMC.: 1) Cabianca Giulio (Osca 1500) 1.24'2" media 88,930; 2) Paglarini (Alfa Giulietta S) in 1.46'2".

D) CLASSE OLTRE 1500 CMC: 1) Paglarini Pietro (Maserati 2000) 1'31'7" media 81,656; 2) Cigarini (Stata 3 V) in 1'39'4"

Classifica assoluta

1) Cabianca Giulio (Osca 1500) 1'24'2" media 88,930; 2) Giovanardi (Ferrari 250 CT) 1'29'2"; 3) Bandini (Bandini 750) 1.30'9"; 4) Paglarini (Maserati 2000) 1.31'7"; 5) Beccucci (Alfa Giulietta) 1'37'5"; 6) Lubich (Maserati 2000GT)

CABIANCA, dopo il trionfo nella coppa d'oro delle Dolomiti, ha ottenuto un grande successo anche nella Bologna - San Luca in salita

A Bracco (Lancia 2500) la Biella-Pettinengo

BIELLA, 15. — Giovanni Bracco su Lancia Zagato 2500 ha vinto la corsa in salita Biella - Pettinengo, percorrendo i km. 7,700 in 5'25" alla media di chilometri 85,292.

ALLA SCUDERIA «SETTE COLLI» IL II TROFEO VENTURI

Roberto Lippi su "Maserati 2000„ si impone nella Frascati-Tuscolo

De Sanctis, Superti, Feroldi, Sarno, Nataloni, Patriarca, Ribaldi, Aguglia e Brachetti i vincitori di categoria

Sul percorso Frascati-Tuscolo, di Km. 4,500 si è svolta ieri una manifestazione chiusa di velocità in salita denominata «Il Trofeo Franco Venturi», indetta ed organizzata dall'Automobile Club di Roma, con la collaborazione degli Automobile Clubs di Caserta, Frosinone, Latina, L'Aquila, Napoli, Perugia, Rieti, Siena, Terni e Viterbo.

Alla gara hanno partecipato n. 45 vetture delle categorie Turismo e Sport.

Hanno assistito alla partenza, a Frascati, vari dirigenti dell'ACR, col Vice Presidente dott. Ottorino Monaco, col vice presidente della Commissione Sportiva, comm. Edoardo Garagnani e col direttore della corsa e Capo dello Ufficio Sportivo dott. Giulio Baravelli, nonchè il dott. Franco Venturi, che ha messo in palio il «Trofeo» e le Autorità locali col Sindaco dott. Micara, alti Ufficiali e numerosa folla.

All'arrivo, al Tuscolo, erano il Direttore dell'Automobile Club di Roma, Carlo Pettiti e molti sportivi. Per la registrazione dei tempi hanno funzionato brillantemente i cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi con apparecchio a cellula fotoelettrica.

La gara si è svolta senza alcun incidente, grazie alle opportune predisposizioni organizzative, al diligente servizio degli Ufficiali di Gara ed all'accurato funzionamento del servizio d'ordine.

L'artistico «Trofeo Franco Venturi», in argento, è stato vinto dal concorrente che ha segnato il miglior tempo assoluto e precisamente dal pilota Roperto Lippi, della Scuderia Sette Colli, su Maserati 2000, il quale ha compiuto il percorso in 3'27"6-10, alla media di Km. 78,134.

Medaglia d'oro, grande, media e piccola sono state assegnate, rispettivamente, al primo, al secondo ed al terzo di ogni classe

Le classifiche

GRUPPO TURISMO NORMALE

CLASSE FINO A 750 cmc.: 1) De Santis Lucio (Sc. Campidoglio) Fiat 600, in 4'07"8/10, media Km/h 65,375; 2) Santini Vittorio (Id.) Fiat 600, in 4'08"8/10; 3) Crespi Massimo (id.) Fiat 600, in 4'20"2/10; 4) Angelini Rota G. (id.) Dyna Pan. 4'20"3/10; 5) Pensa Giovanni (id.) Fiat 600, 4'21" e 9/10; 6) Clapetti Emilio (id.) 4'29"5/10; 7) Crescimbene Francesco (id.) 4'30"9/10; 8) Colonna Stefano (id.) 4'35"5/10; 9) Angelini Rota E. (id.) 4'52"9/10.

CLASSE FINO A 1300 cmc.: 1) Superti Giorgio (Sc. Campidoglio) Fiat 1100-TV 4'07"3/10, media km/h 65,507; 2) Crespi Gabriele (id.) 4'13"; 3) Virzi Mario (id.) 4'27"8/10; 4) Marcorelli Enrico (id.) 4'44".

CLASSE OLTRE 1300 cmc: 1) Feroldi De Rosa V. (Sc. Campidoglio) Alfa 1900-TI in 3'46"2/10, media Km/h 71,517; 2) Pandolfo Elio (Sc. Montegrappa) (id.) 3'51" e 9/10; 3) «Pegaso» (Sc Campidoglio) (id.) 3'53"7/10.

GRUPPO GRAN TURISMO

CLASSE FINO A 750 cmc.: 1) Sarno Fausto (Sc. Campid) Fiat Abarth in 4'12"8/10, media Km/h 64,082; 2) Costantini Mario (id.) Fiat Z. Abarth 4'15"1/10; 3) Bernabei Pieri (Sette Colli) Fiat Abarth 4'32"1/10.

CLASSE OLTRE 750 cmc: 1) Nataloni Germano (Campid.) Aurelia 2500 in 3'35"7/10, media Km/h 75,104; 2) Gerardi Fulvio (id.) Alfa 1900-SS in 3'56"9/10 (I. G.T. 2000); 3) Mercadanti Nicola (id.) Giulietta in 4'11"7 10 (I. G.T. 13000).

GRUPPO TURISMO SPECIALE

CLASSE FINO A 750 cmc.: 1) Patriarca Bruno (Sette Colli) Fiat 600 in 4'06"3/10, media Km/h 65,773; 2) Ferrara Angelo (Campidoglio) Fiat 600 Z. in 4'18"2/10; 3) Ricceri Silvano (id) Fiat Abarth in 4'20"2/10; 4) De Rossi Mario (id.) Fiat 600 in 4'27"2/10; 5) Rossi Camillo (Motegr.) (id.) 4'30", 6) Romagoli Silvestro (id.) 4'31"6/10; 7) Morettini Santino (Campid.) Fiat 500-C 4'48"7/10.

CLASSE FINO A 1300 cmc.: 1) Nataloni Germano (Campid) Lancia Ap. in 3'35"2/10, media Km/h 68,877; 2) Federici Alberto (Montegr) Fiat 1100-TV in 4' 16"3/10; 3) Brandi Sante (Camp.) Fiat P. Farina in 4'20"1/10; 4) Legnani Giorgio (Montegr.) Fiat 1100-TV in 4'20"5/10

CLASSE FINO a 2000 cmc.: 1) Ribaldi Franco (Campid.) Aurelia 2000 in 3'52"7/10, media km/h 69,617; 2) Costantini Mario (id.) Alfa 1900-TI 4'12"1/10; 3) Corcos Fabrizio (id.) Porsche 4'14"9/10 (I. T S. 1600).

CLASSE OLTRE 2000 cmc.: 1) Aguglia Giorgio (Sette Colli) Jaguar in 4'11"6/10, media Km/h 64,387.

CATEGORIA SPORT

CLASSE FINO A 750 cmc.: 1) Brachetti Amerigo (Sette Colli) Giaur-b 3'14"2/10, media Km/h 72,256; 2) Gardini Ugo (id.) in 4'12"7/10; 3) Gerosi Lamberto (id.) 4'19"3/10; 4) Tucciflo Mario (id) Stanguellini 4'29"3/10.

CLASSE FINO A 2000 cmc.: 1) Lippi Roberto (id.) Maserati 2000 in 3'27"6/10, media km/h 78,134 (I. ass.); 2) Basso Giovanni (Campid.) Lan Basso in 4'05"6/10; 3) Matrullo Francesco (id.) Alfa 2000 in 4'06"1/10.

SULLO SPECCHIO D'ACQUA DI SAN REMO

A Molinari la prima prova degli "europei„ di fuoribordo

Le altre prove sospese per il maltempo

SANREMO, 15. — Un forte vento di maestrale che, levatosi nelle prime ore del pomeriggio, ha in breve tempo agitato il mare, ha impedito il regolare svolgimento del campionato europeo per fuoribordo sport classe C.1 U.

Delle tre manches del campionato, tutte in programma per oggi, è stata effettuata soltanto la prima che ha visto alla partenza otto concorrenti ed ha registrato la vittoria di Angelo Molinari il quale ha preceduto sull'ultima boa i tre unici concorrenti stranieri, tre francesi

Nel pomeriggio si sarebbero dovute disputare le altre due manches per il campionato europeo e le prove del campionato nazionale fuori bordo classi B.U. e D.U. ed entrobordo turismo (tutte le classi): causa le pessime condizioni del mare tutte le prove sono state sospese. Domattina saranno recuperate e avranno luogo le due manches del campionato europeo

Classifica prima prova campionato europeo fuoribordo sport classe VC.1 U: 1) Molinari Angelo (Italia) km. 9 in 9'11"2/5 media km 52,230; 2) Guillemin Pierre (Francia) in 9'23"; 3) François (Francia) in 9'25"; 4) Lombardi (Italia) in 9'27"; 5) De Silles (Francia)

La Francia ha vinto il rallye di Alessandria

ALESSANDRIA, 15 — Per la 11 rallye internazionale Madonna di Centaura, sono convenuti oggi ad Alessandria oltre 500 motociclisti provenienti dai paesi europei e dal Marocco. A una successiva sfilata lungo le strade cittadine hanno presenziato il sottosegretario on. Brusasca e le autorità, oltre a migliaia di cittadini. Ecco la classifica del rallye:

Coppa delle Nazioni per moto club esteri: 1) Francia p. 140,105, 2) Svizzera, 3) Marocco, 4) Belgio, 5) Olanda, 6) Monaco, 7) Germania

IN ITALIA E ALL'ESTERO DOMENICA FORTUNATA PER LA GILERA

Successo di Bruno Francisci nella Colleferro-Segni in salita

Il centauro romano ha vinto sia la prova delle 250 che quella delle 500

COLLEFERRO, 15 — Bruno Francisci è stato il dominatore assoluto della Colleferro-Segni in salita: il noto centauro romano ha vinto infatti nelle 250 e nelle 500, classificandosi inoltre primo nella classifica assoluta in cui precede Mancini e Ricci. A Francisci quindi sono state assegnate la coppa Gilera e la coppa Conti per il primo assoluto mentre il trofeo Ugo Gordoni è stato aggiudicato a Mancini secondo classificato

LE CLASSIFICHE

Classe 75: 1 Colabona Enrico (Motoclub Roma) su «Ceccato Sport» in 5'9"; 2 Motta Giuseppe (Moto Club Roma) su «Ceccato Sport» in 5'13"; 3 Lerquier Giovanni

Classe 100 cmc: 1 Forcinelli Aldo (Motoclub Roma) su Ducati Sport» in 4'50", 2 Donna Marcello (Motoclub Roma) su «Laverda» in 5'21"; 3 Rondi Adriano (Motoclub Colleferro) su «Laverda Sport».

Classe 125: 1 Vassallo Ferdinando (Moto Club Frosinone) su «Mondial Sport» in 4'40", 2 Leoangelo Alfredo

Classe 175: 1 Mancini Franco (Motoclub Isola Liri) su «Mondial» in 4'2"; 2 Serangelo Piero (Motoclub Roma) su «Morini» in 4'21", 3 Durani Ermanno (Motoclub Roma) su «Morini»

Classe 250: 1 Francisci Bruno (Motoclub Roma) su Guzzi in 3'57"; 2 Paciocca Guido (Motoclub Roma) su «Guzzi» in 4'13"

Classe 500: 1 Francisci Bruno (Motoclub Roma) su «Gilera» in 3'55", 2 Ricci Sparaco (Motoclub Roma) su «Gilera»

La classifica assoluta: 1 Francisci Bruno (Motoclub Roma) su «Gilera 500» in 3'55", alla media di chilometri 97,600; 2 Mancini Franco (Motoclub Isola Liri) su «Mondial 175» in 4'2", 3 Ricci Sparaco (Motoclub) su «Gilera 500» in 4'6";

E' tornato a vincere il «Duca di ferro»

HEDEMORA (Svezia), 15. — L'inglese DUKE su Gilera ha vinto la gara delle 500 nel G. P. di Hedemora mentre l'italiano Degli Antoni su Ducati si è aggiudicato la prova delle 125 (Nella foto DUKE)

NUOVA DELUSIONE DELLA SQUADRA GIALLOROSSA A CARACAS

Sfuma il secondo posto per la Roma battuta anche dal Vasco de Gama

Barbolini ha dimezzato il distacco (2-1) con un goal realizzato in zona Cesarini — Martedì sera Roma - Porto

(Nostro servizio particolare)

CARACAS, 15. — Dopo la clamorosa vittoria sul Real Madrid, la Roma è tornata ieri sera a perdere compromettendo così le possibilità di un onorevole piazzamento finale. Ma anche la sconfitta con il Vasco de Gama se ha naturalmente lasciato la bocca amara ai molti spettatori italiani però ha confermato le notevoli «chances» dei giovani giallorossi, tra i quali oltre il solito Panetti si è messo particolarmente in luce Barbolini, autore della rete della bandiera per la Roma.

Ma nemmeno gli altri hanno demeritato, specie gli attaccanti: ne sa qualcosa il portiere del Vasco, Carlos Alberto, che è stato costretto a sfoggiare autentiche prodezze per evitare il pareggio.

Se la Roma ha compromesso ormai definitivamente la classifica finale, il Vasco de Gama con la vittoria di ieri sera ha affiancato il «leader» Real Madrid: è vero però che gli spagnoli devono ancora incontrare l'Oporto (il che avverrà stasera) ma è pur vero che le speranze del Vasco de Gama sono tutt'altro che infondate, specie se si considera che i madrileni sono apparsi irriconoscibili nella partita con la Roma.

La squadra giallorossa disputerà l'ultimo incontro (con il Porto) nella serata di martedì.

Le squadre hanno [illegible] in campo così:

ROMA: Panetti, Giuliano, Eliani, Pontrelli, Cavazzuti, Gasparini, Lojodice, Pandolfini, Costa Barbelin, Nyers

VASCO DE GAMA: Carlos Alberto, Dario, Bellini, Orlando, Laerte Coronel, Sabara, Livinho, Vava, Walter Dejair.

Arbitro: Tiepote (Venezuela).

Il gioco all'inizio è estremamente corretto e vivace e le due squadre dominano a turno. Al 12' Vava segna il primo goal per il Vasco con un magnifico e preciso tiro. Sono che Panetti aveva compiuto poco prima una bella parata. Al 23', a conclusione di una perfetta azione di tutta la linea attaccante brasiliana, Walter giunge a pochi passi dalla porta giallorossa, ma Panetti con una prodezza sventa la minaccia.

Al 30' i brasiliani sono protagonisti di un'altra stupenda combinazione: Sabara infine centra e Vava riprende e porta a due le reti con un gran tiro. Nella ripresa, quasi in apertura, Panetti è chiamato al lavoro e si disimpegna in maniera eccellente su un pallone sbagliato da Walter.

Al 20' minuto si verifica un incidente, per un calcio di Vava sul viso di Giuliano, mentre i due giocatori si lanciavano sulla palla. Vi è un po' di confusione in campo e l'arbitro ha non poco da fare per ristabilire l'ordine. Alla fine espelle Vava.

Il gioco perde di interesse, ma gli incidenti si moltiplicano. La Roma attacca in forze, mentre il Vasco bada solo a difendersi. Carlos Alberto deve intervenire in molte occasioni per sventare il pericolo. Solo al 45', però, la Roma ottiene il punto della bandiera su angolo battuto da Lojodice. Barbolini riprende e segna.

La classifica del torneo sud-americano si presenta ora come segue (i numeri indicano nell'ordine vittorie, pareggi, sconfitte e punteggio):

Real Madrid	3	0	1	6
Vasco de Gama	3	0	2	6
Porto	1	1	2	3
Roma	1	1	3	3

GIUSEPPE MARIANI

PER LA QUARTA VOLTA CONSECUTIVA

Ai tennisti azzurri la coppa Centropa

Oggi la squadra di Davis parte per la Svezia dal ritiro di Grottaferrata

VIENNA, 15 — Per la quarta volta consecutiva l'Italia ha vinto a Poertschach, in Carinzia, il Torneo internazionale della «Coppa dell'Europa Centrale» di tennis per juniores, totalizzando 14 punti, contro 10 della Francia e della Germania Occidentale, 4 dell'Austria e 2 della Svizzera

Ecco i risultati delle finali disputatesi oggi

Singolare maschile: Jacobini (It) batte Sehmrau (Germ Occ) 6 3, 6-0

Singolare femminile: Dittmeyer (Germ Occ) b Pachta (A) 8-6 7-5.

Doppio maschile: Pirro-Jacobini (It) battono Bombardier-Jauffret (Fr) 6-3, 6-2.

Doppio misto: De Chambure-Bombardier (Fr) battono Bassi-Pirro (It) 6-3, 1-6, 6-3.

Oggi i tennisti azzurri di Coppa Davis lasceranno il ritiro di Grottaferrata per andare in Svezia ove sono attesi dalla finale europea: della squadra italiana faranno parte Merlo, Pietrangeli, Sirola e Bergamo [illegible] «doppisti» hanno confermato la loro eccellente condizione, Merlo è apparso letteralmente trasformato: sembra tornato alla forma dei giorni migliori

Maggi-Facchini battuti ad Anversa

ANVERSA 15 — A torneo internazionale tennistico di Anversa coppia Brichant-Merzi (Belgio) ha battuto gli italiani Maggi-Facchini 1-3, 3 6, 6-4, 6-4, 6-4